

L'Istituto Toniolo e la mobilitazione del popolo cattolico

(SINTESI)

DANIELE BARDELLI

La realizzazione dell'Università Cattolica, promossa e patrocinata dall'Istituto Toniolo, rappresentò un motivo di intensa e consapevole mobilitazione dei cattolici italiani attorno a una iniziativa i cui frutti dovevano consistere nella formazione di una classe dirigente per il paese e per il movimento sociale cattolico, tale da assicurare a quest'ultimo la libera e consapevole espressione delle proprie istanze.

Attraverso l'Associazione degli Amici dell'Università Cattolica, l'opera intensa di Armida Barelli e della "sua" Gioventù femminile, nonché dell'Azione cattolica nei suoi vari rami, si riuscì non solo a fondare, ma anche a mantenere e sviluppare una delle opere attraverso cui i cattolici italiani maggiormente contribuirono allo sviluppo della nazione.

Le Giornate universitarie resero manifesto il concorde e largo contributo dei cattolici italiani - dei più umili in particolare - raccogliendo fondi in quantità e continuità tali da valere come garanzia di adeguata solidità dell'Ateneo e ottenergli così il riconoscimento giuridico ministeriale.

Fu un sostegno che non venne meno neppure durante la guerra, rimanendo cospicuo fino agli anni Sessanta, segno del radicamento popolare dell'iniziativa e della vitalità del cattolicesimo italiano.